

SIGECweb

Il sistema informativo generale del catalogo

Il SIGECweb, Sistema Informativo Generale del Catalogo, è stato realizzato con l'obiettivo di unificare e ottimizzare i processi connessi alla catalogazione del patrimonio culturale, assicurando, grazie al controllo delle procedure applicate, la qualità dei dati prodotti e la loro rispondenza agli standard nazionali; l'omogeneità delle informazioni è, infatti, il presupposto indispensabile per la loro immediata disponibilità, il corretto utilizzo e la condivisione.

Il nuovo sistema web è il risultato dell'esperienza dell'ICCD in ambito di gestione dei dati informatici; tale esperienza è iniziata negli anni '80 con i primi software che permettevano di trasferire le informazioni catalografiche tradizionali su nuovi standard informatizzati. Il SIGECweb è il frutto di un progetto nato nel 2004 che prevedeva la reingegnerizzazione del precedente sistema per adattarlo tanto alle nuove organizzazioni del Ministero per i Beni e le Attività Culturali quanto alle esigenze tecniche di miglioramento delle funzionalità, ottimizzazione delle prestazioni e di aggiornamento tecnologico. Il SIGECweb ha pertanto recepito l'evoluzione della struttura amministrativa del MiBAC e l'estensione dei soggetti coinvolti nell'attività di catalogazione, applicando soluzioni tecniche in linea con l'evoluzione tecnologica ICT che permettono di operare ed interoperare nella "rete" geografica.

Il sistema controlla l'intero processo legato alla produzione delle schede di catalogo in un unico ambiente omogeneo, gestendo tutti i flussi procedurali e permettendo, in tempo reale, la diffusione degli standard catalografici, gli aggiornamenti funzionali, l'immediata implementazione dei dati conoscitivi sul patrimonio culturale e la loro disponibilità alla fruizione e alla condivisione con altri sistemi.

L'accesso ai servizi SIGECweb avviene attraverso un browser e non è condizionato da configurazioni hardware o software. Il sistema, modellato sull'associazione delle funzioni ai ruoli dei diversi soggetti che agiscono nel processo della catalogazione, consente di predisporre l'ambiente di lavoro proprio di ciascun operatore. L'alta flessibilità su cui è disegnato il sistema permette di associare le funzioni ai profili ed ai ruoli per ogni singolo ente ed utente, differenziando le azioni che ciascuno avrà a disposizione per effettuare le proprie attività nella gestione dei dati di catalogo.

Le **funzioni** gestite dal SIGECweb sono così riassumibili:

AMMINISTRATORE	GENORMA	CATALOGO	FRUIZIONE DATI
Gestione enti Gestione utenti Gestione numeri catalogo Gestione cartografia Gestione banca dati Gestione statistica	Creazione normative Gestione normative Gestione vocabolari e thesauri Gestione formati di trasferimento (mapping)	Creazione schede catalogo Creazione schede authority Digitalizzazione schede Georeferenziazione Controllo formale Verifica scientifica.	Consultazione banca dati Interscambio dati tramite interoperabilità.

Tali funzioni fanno riferimento a tre **processi** fondamentali gestiti in SIGECweb:

PROGRAMMAZIONE Progetto campagna di catalogazione/richesta numeri di catalogo/creazione attività di catalogazione/assegnazione a catalogatori
PRODUZIONE Data entry/creazione relazioni/georeferenziazione/verifica formale/verifica scientifica
FRUIZIONE Validazione dati/pubblicazione dati/interscambio dati tramite interoperabilità

Le piattaforme del SIGECweb

Per esigenze legate ai diversi utilizzi il sistema è stato sviluppato su diverse piattaforme omogenee ma distinte per tecnologie applicate.

Sistema di produzione (www.sigecweb.beniculturali.it)

Il sistema di produzione (SIGECweb) è sviluppato con componenti proprietarie che garantiscono migliori prestazioni e maggiore affidabilità necessarie per la piattaforma di esercizio; utilizza Oracle 11G per la gestione dei dati relazionali e ARCGIS come server geografico, ed è dedicato alla produzione e alla gestione dei dati di catalogo.

L'interoperabilità tra il SIGECweb ed altri sistemi informativi potrà garantire lo scambio dei dati e delle informazioni, realizzando una rete tra sistemi capaci di cooperare. Questa possibilità non deve essere confinata all'importazione o all'esportazione puntuale dei dati ma ad un flusso continuo di informazioni e contenuti secondo protocolli condivisi tra i diversi gestori dei sistemi cooperanti.

Sistema per la formazione e la sperimentazione (www.sigeclab.beniculturali.it)

La piattaforma, denominata SIGEClab, è stata sviluppata con tecnologie opensource e utilizza il gestore di dati relazionali PostGres e il server geografico GEOServer ed è dedicata alla sperimentazione delle normative catalografiche ed alla verifica di nuove funzioni prima del rilascio sulla piattaforma nazionale. Su SIGEClab viene inoltre svolta la formazione per funzionari e catalogatori così da non interferire con il sistema in produzione.

Sistema stand-alone

Il modulo stand-alone per la catalogazione off-line, è anch'esso sviluppato con tecnologie opensource. Questo modulo potrà essere usato nei casi di indisponibilità di una connessione costante alla "rete". Sarà comunque necessario connettersi al polo centrale per sincronizzare gli incarichi - che rendono operativo lo stand-alone - e i dati che popoleranno il polo nazionale e permetteranno i successivi flussi di controllo (verifica scientifica e validazione).

Sistema per la consultazione (sotto-sistema utente)

Il sottosistema utente è il modulo che permette la fruizione pubblica del catalogo. Il sistema consente di applicare i controlli di visibilità del dato pubblicato, applicando i filtri che regolano la visibilità della scheda secondo criteri legati alla sicurezza del bene ed alla riservatezza dei dati personali.

Il sistema consente la navigazione aggregata dei risultati secondo il sistema di "facetd navigation". Agli utenti viene data la possibilità di effettuare più tipologie di ricerche (ricerche libere, ricerche avanzate, ricerche geografiche, navigazione contestuale).

Sono state implementate particolari funzioni che permettono di arricchire le informazioni sui dati pubblicati, sia in modo puntuale attraverso l'inserimento di *commenti* (sono note o piccoli saggi critici che ampliano la descrizione dell'oggetto catalogato) sia tramite la costruzione di *percorsi culturali*, che mettono in evidenza la relazione tra determinate schede al fine di rappresentare specifici contesti, come ad esempio mostre, musei o itinerari virtuali sul territorio.